Anno CXXXIII, N. 94. Trieste, venerdì 6 aprile 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

L'i. r. Luogotenenza ha pronunciato lo scioglimento della „Società filarmonica dignanese“ in Dignano.

Trieste, 5 aprile 1917.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 5 aprile. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Avendosi buone condizioni di visuale, l'attività delle artiglierie e degli aeroplani fu in generale più viva che negli ultimi giorni.

I nostri cannoni di lunga portata bersagliarono con buon risultato una rivista militare nemica a oriente di Cormons.

Aeroplani di marina italiani lanciarono bombe su Nabresina e Sistiana.

Nostre località nella valle dell'Adige e Arco furono esposte un'altra volta a fuoco d'artiglieria. In quest'ultimo luogo fu gravemente danneggiata la chiesa parrocchiale.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

In Italia.

Roma, 4 aprile. Un decreto vieta durante la guerra l'importazione di ogni merce di origine o provenienza estera.

Roma, 5 aprile. Sono messi fuori di vigore durante la guerra i brevetti d'invenzioni industriali di cittadini di Stati nemici, quando riguardino materiali da guerra e altri brevetti di cittadini di Stati nemici che tangano interessi pubblici.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 5 aprile. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Tranne qualche operazione felicemente eseguita da distaccamenti incursori, niente da comunicare.

Il sostituto capo dello Stato maggiore generale de Höfer, tenente maresciallo“.

I servizi sanitari nella Polonia occupata.

Vienna, 4 aprile. Il Quartiere di guerra della stampa pubblica un'ampia relazione sui servizi sanitari attivati nei territori della Polonia occupati dalle i. e r. truppe, in particolare sui provvedimenti presi per combattervi e sradicarne le malattie infettive quali il vaiuolo, il colera, il tito esantematico.

Teatro balcanico.

Vienna, 5 aprile. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro sudest. Nel raggio delle nostre truppe non si sono avuti avvenimenti particolari.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 5 aprile. L'„Agenzia Wolff“ annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. Continuò anche ieri l'aspro duello d'artiglieria fra Lens e Arras. A nord della strada Péronne-Cambrai, dopo incursioni più volte fallite, la sera gl'inglesi impegnarono a nuovo attacco poderose forze alle quali le nostre truppe inflissero anche stavolta perdite rilevanti per poi scansare.

A sudovest di St. Quentin l'artiglieria francese vomitò fuoco per parecchie ore contro posizioni da noi di nottetempo sgombrate e che subito dopo quell'azione furono occupate senza lotta dall'artiglieria nemica.

A Laffaux una incursione dei francesi fu respinta. A nord della Aisne, a Vendresse, le nostre batterie incendiarono un deposito di munizioni. La scossa e la detonazione furono avvertite fino a 40 km dietro il fronte.

Una operazione a nord di Reims, efficacemente preparata e vigorosamente eseguita, aveva buon esito. Infliggemmo uno scacco sanguinoso al nemico e facemmo più di 800 prigionieri.

Teatro orientale. (Fronte del maresciallo generale di campo principe Leopoldo di Baviera.) A sud di Riga nostri distaccamenti incursori irruppero nella posizione russa, vi fecero saltare qualche riparo e ne ritornarono con prigionieri e bottino.

A Czepiele, a sud di Brody, nostri drappelli incursori, operando una punta, trassero dalle trincee nemiche 41 prigionieri e una mitragliatrice.

(Fronte di esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe). Non si sono avuti avvenimenti di entità.

(Gruppo di esercito del maresciallo generale di campo de Mackensen). Alla sponda destra del Sereth, a Garleasca, distaccamenti esploratori irruppero in un punto di sostegno dei russi e ritornarono alle proprie linee con 30 prigionieri e 2 lanciamine.

Fronte macedone. Sulla Cervena Stena, a occidente di Monastir, si ritolse ai francesi qualche trincea rimasta loro dagli ultimi combattimenti.

Berlino, 5 aprile. Comunicato serale. Continuato forte duello di artiglieria fra Lens e Arras. In oriente in parecchi settori viva attività delle artiglierie russe.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff.“

Gli Stati Uniti scendono in campo.

Washington, 5 aprile. („Reuter“). Il Senato ha approvato con voti 82 contro 6 l'ordine del giorno che dichiara sussistere lo stato di guerra con la Germania.

Amsterdam, 4 aprile. Il „Times“ ha da Washington: Non si parla che di guerra; il reclutamento è in pieno corso e si vede da per tutto vita militare. Per il momento non devonsi attendere grandi servigi dall'America, perchè non è agguerrita meglio dell'Inghilterra all'inizio della guerra Finora i provvedimenti sono per la difesa. ma l'appello presidenziale ai volontari darà adito ad agitazioni per l'invio d'un esercito in Europa.

Molti vedrebbero di buon occhio la traversata di qualche divisione, ma, tenuto conto del Messico e di possibili disordini intestini, non sarebbe assennato di disperdere le forze. Forse più tardi si potrà fare qualchecosa per questo verso. Per il momento si pensa di trasformare la squadra aerea americana in Francia in truppa americana rinforzata da volontari.

Berna, 4 aprile. A fronte dell'entusiasmo per il messaggio del Wilson il „Gaulois“ ammonisce l'Intesa a non abbandonarsi a soverchie aspettazioni e a non impazientirsi se l'America non ricorresse ancora alle ultime misure.

Washington, 4 aprile. E' stato demandato alla Commissione un disegno di legge per l'addestramento di mezzo milione di uomini.

La nuova guerra dei sottomarini.

Si annunziano tre affondamenti ad opera di sottomarini germanici.

Il Ministero italiano della marina comunica: La settimana scorsa nei porti italiani sono entrati 432 natanti mercantili (386.983 tonn.) e ne sono usciti 458 (tonn. 388.803); andarono affondati un veliero di meno di 500 tonn. e 5 velieri di meno di 100 tonn. l'uno.

Austria e Turchia.

Vienna, 5 aprile. Gli uomini parlamentari austriaci partiranno per Costantinopoli il 21 aprile. Al viaggio parteciperanno rappresentanti della maggior parte dei partiti con il presidente Dr. Sylvester. Finora hanno aderito un 15 deputati.

Gli avvenimenti in Russia.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau).

Pietroburgo, 3 aprile. Il Ministro della guerra dichiara necessari nuovi effettivi d'ufficiali e rilevanti rinforzi per l'esercito attivo.

Quanti ufficiali e soldati non hanno una occupazione utile nel retroterra verranno quindi mandati al fronte, rispettivamente formeranno reggimenti di riserva, sollecitamente addestrati e mandati senza indugio all'esercito attivo.

Pietroburgo, 4 aprile. Notizie dalla provincia recano che la popolazione unanime vuol continuata la guerra fino alla vittoria.

Un'adunanza di cosacchi a Tiflis si è pronunciata per l'adesione dal popolo a smentire le voci che il cessato sistema abbia il loro appoggio.

A Charkov si è fatta una festa della rivoluzione con l'intervento di 30.000 persone. Il culto per le vittime della rivoluzione si diffonde in tutto il paese e senza posa si va trasformando il personale degli uffici locali.

Amsterdam, 4 aprile. Il „Times“ ha dal Quartier generale russo il ministro Kerensky essere d'avviso che la Costituente non possa riunirsi prima che la Germania sia battuta e la Russia abbia mano libera per il proprio riordinamento.

Londra, 4 aprile Il „Daily Telegraph„ ha da Pietroburgo che un decreto di quel nuovo Governo dispone l'incameramento dei beni demaniali ch'erano proprietà della Famiglia imperiale. Vengono inoltre abolite tutte le restrigioni religiose e nazionali.

Berna, 4 aprile. L'Agenzia Radio è informata che il Comitato degli operai e soldati si oppone assolutamente a una riduzione del numero dei suoi membri che sommano oggi a 3000 e che tutti i membri della Famiglia imperiale sono stati invitati a lasciare il Quartier generale e recarsi a Pietroburgo.

Berlino, 4 aprile. Secondo il „Lokalanzeiger“ durante i disordini nella squadra russa del Baltico la nave da guerra „Paul I“ fu sì gravemente guastata che ci vorrà più di un anno per ripararla.

Copenhagen, 4 aprile. L'„Aftonbladet“ di Stoccolma annunzia che il Governo provvisorio russo emanerà un appello alla nazione svedese.

Pietroburgo, 3 aprile. Il presidente dei ministri principe Lvov ha comunicato a una deputazione che alle elezioni per l'Assemblea costituente prenderanno parte anche le donne.

Pietroburgo, 4 aprile. Il Governo ha invitato con appello gli operai delle fabbriche metallsrgiche della Russia meridionale a riprendere il lavoro alle condizioni di prima.

Il Governo ha disposto che vengano rilasciati 500 ostaggi cittadini di Stati nemici, giudicando ingiustificata la prigionia di persone puramente accusate di fede alla propria patria.

Stoccolma, 4 aprile. L'„Aftonbladet“ registra da Haparanda la voce incredibile che la Coppia imperiale e la granduchessa Maria Paolovna siano già internati nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo.

Berna, 4 aprile. I giornali di Lione recano che le Borse russe verranno riaperte il 10 corrente.

Autografo sovrano.

(B) **Vienna,** 5 aprile. Domani la „Wiener Zeitung“ pubblicherà il seguente autografo sovrano:

„Caro Dr. barone de Schenk! Non Mi trovo determinato ad accogliere la Sua domanda di sollevamento dall'ufficio di Mio Ministro della giustizia e L'assicuro della Mia piena fiducia.

Laxenburg, il 4 aprile 1917.

Carlo m. p.

Clam-Martinic m. p.“

Nuovi consiglieri intimi.

(B) **Vienna,** 5 aprile. Al ministro del commercio Dr. Carlo Urban e al ministro maggior generale Höfer è stata conferita la dignità di consigliere intimo.

In Ungheria

(B) **Clausemburgo,** 5 aprile Nella elezione d'un deputato alla Camera per il II collegio di Clausenburgo, resa necessaria dalle dimissioni del conte Banffy è stato eletto in sua vece il conte Kuno Kiebersburg.

Il generale Liautey.

(B) **Parigi,** 4 aprile. Il generale Liautey è stato nominato commissario e residente generale al Marocco.

Mob. N. 40-1-1917.

Oggetto:
Notificazione degli esonerati.

Notificazione.

Con riferimento alla Notificazione dell'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste del 5 aprile 1917 si reca a pubblica notizia che la presentazione degli esonerati avrà luogo presso la Sezione Militare del Magistrato Civico, Via della Sanità N. 25, II piano, dalle ore 8 ant. fino alla 1 pom. nell'ordine seguente:

addì 10	aprile	1917,	esonerati	lettera A—B
„ 11	„	„	„	C—D
„ 12	„	„	„	E—F
„ 13	„	„	„	G—I
„ 14	„	„	„	K—L
„ 16	„	„	„	M—N
„ 17	„	„	„	O—P
„ 18	„	„	„	Q—R
„ 19	„	„	„	S
„ 20	„	„	„	T—V
„ 22	„	„	„	W—Z

Nel loro stesso interesse gli esonerati vengono diffidati di attenersi strettamente al turno sopraindicato, e contemporaneamente si richiama alla speciale attenzione il penultimo ed ultimo capoverso della notificazione dell'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Senza l'esibizione dei prescritti documenti la notificazione non può venire effettuata.

Trieste, 5 aprile 1917.

Il Commissario imperiale della città immediata dell'Impero Trieste.

CRONACA

Consigli economici.

Data l'importanza dei problemi dell'alimentazione e considerato il continuo allargarsi degli affari nel relativo servizio, gli organi dell'amministrazione pubblica non possono più a lungo fare a meno di una regolare feconda cooperazione dei più larghi circoli della popolazione.

Un decreto alle Autorità politiche provinciali contempla appunto l'organamento di tale cooperazione. Si tratta di creare Consigli economici chiamati a coadiuvare, quali Consulte, gli organi competenti dell'Autorità in questioni generali e particolari del campo dell'alimentazione.

Presso le Autorità politiche provinciali si istituiranno Consigli economici provinciali, presso le Autorità distrettuali Consigli economici distrettuali e nei Comuni maggiori Consigli economici comunali.

Nella scelta dei membri di tali Consigli si terrà conto particolare delle classi lavoratrici e meno abbienti e si ricorrerà pure al consiglio delle donne. L'ufficio è puramente onorario.

I Consigli economici daranno la loro opera consultiva nelle seguenti materie: Produzione, aumento della produzione di viveri, foraggi e articoli di prima necessità, acquisizione di forze lavoratrici e di mezzi d'esercizio.

Accertamento di viveri, foraggi e articoli di prima necessità.

Distribuzione di questi prodotti.

Vigilanza sul commercio di questi articoli e misure preventive contro l'usura dei prezzi.

Questi Consigli dovranno esercitare tutta la loro influenza sulla popolazione per limitare ogni soverchio accumulamento di scorte private, dal momento che la somministrazione erariale dei più importanti generi alimentari e foraggi offre assoluta sicurezza.

Dovranno pure adoperarsi a sviluppare il senso di collettività della popolazione e a illuminarla sulle migliori forme della tecnica di produzione, sui metodi di custodia di scorte, su limitazioni del consumo, sull'uso di surrogati.

Le Autorità politiche procederanno senza indugio alla costituzione di questi nuovi Consigli economici.

Per i marimai, pescatori e loro famiglie.

Come a suo tempo si annunziava, per iniziativa del già ministro del commercio Stibral si costituiva un Comitato di soccorso per i marinai, pescatori e le loro famiglie, caduti in istrettezze causa la guerra.

Il Comitato, presieduto dal ministro del commercio Dr. Urban, dal presidente del Lloyd austriaco Dr. Derschatta nobile de Standhalt e dal membro della Camera dei Signori consigliere aulico de Vuković, ha già erogato importi vistosi a marinai austriaci trattenuti nell'estero nemico e in porti neutrali e a congiunti bisognosi di marinai e pescatori nell'interno.

Al Comitato sono pervenute finora in contributi Cor. 285.000, delle quali Corone 115.000 contributo dell'Amministrazione dello Stato.

Nel servizio montanistico dello Stato. Con sovrana risoluzione del 23 marzo Sua Maestà l'Imperatore ha nominato il consigliere montanistico Pietro Porggner in Trieste consigliere montanistico superiore.

Nel servizio di finanza. Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnato di conferire:

la Croce d'oro del merito al nastro della medaglia al valore in riconoscimento di eminente prestazione di servizio di fronte al nemico al commissario della Guardia di finanza di seconda classe Giuseppe Schupp della Direzione provinciale di finanza del Litorale;

la Croce di argento del merito con la corona al nastro della medaglia al valore in riconoscimento di eminente prestazione di servizio dinanzi al nemico alla guida superiore della Guardia di finanza Francesco Lorenzetto e alla guida superiore titolare della Guardia di finanza Antonio Ferjančić, ambidue della Direzione provinciale di finanza del Litorale.

Con sovrana risoluzione del 25 gennaio l'Imperatore ha conferito la croce d'argento del merito con la corona al nastro della medaglia al valore, in riconoscimento di eminenti servigi in faccia al nemico, al respiciente superiore titolare della Guardia di finanza Antonio Tavčer della Direzione di finanza nel Litorale; in riconoscimento di eminenti servigi in guerra ai respicienti superiori della Guardia di finanza Mattia Schiffko e Giovanni Jamnig, inoltre al respiciente superiore titolare della Guardia di finanza Francesco Stugger della Direzione di finanza nel Litorale.

L'approvvigionamento di petrolio. Alcuni giorni fa la Consulta istituita dal Ministero del commercio per la ripartizione del petrolio ha tenuto a Vienna una seduta nella quale il rappresentante di quel Ministero presentò relazione sull'organamento della ripartizione del petrolio durante lo scorso inverno.

Il relatore espose quindi le intenzioni che si hanno relativamente alla ripartizione del petrolio durante l'estate 1917. Siccome la produzione del petrolio, detratto il bisogno per l'Amministrazione dell'esercito e per le ferrovie e per altre forniture indispensabili non riuscirebbe a coprire il consumo nella misura finora concessa, occorrerà che durante l'estate, per misura di precauzione, il consumo del petrolio venga limitato alla più stretta necessità, affine di potere riservare le scorte necessarie per il consumo durante i mesi del prossimo inverno.

Sulle proposte dettagliate esposte in proposito si svolse una viva discussione, in esito alla quale la Consulta ha preso i seguenti deliberati: Prese a notizia le comunicazioni del Ministero del commercio, la Consulta insta con tutta energia perchè venga curato, a seconda della possibilità, di provvedere la popolazione del petrolio necessario al consumo; la Consulta prega particolarmente il Ministero del commercio di provvedere che nei mesi dell'estate vengano messe a disposizione del pubblico candele e che vengano iniziate tosto le necessarie misure preliminari; e che infine la Consulta sia messa al caso di servire quale organo consultivo nella regolazione da lei proposta del traffico di candele, informandola sulle misure che verranno prese a quello scopo.

Liberazione di cotonerie e articoli di biancheria per la vendita al minuto. Il Ministero del commercio ha permesso che nel periodo dal 2 aprile fino al 2 maggio 1917 possano venir venduti nel commercio al minuto altri 5 per cento delle cotonerie e degli articoli di biancheria posti sotto catenaccio. La percentuale è computata sullo stato delle scorte del 2 settembre 1916.

Non sono compresi in questo permesso quelle cotonerie e quegli articoli di biancheria per i quali è emanata una disposizione di offerta forzosa.

La somministrazione nella vendita al minuto è vincolata alle disposizioni contenute nella ordinanza del 31 agosto 1916.

Vitto di carne. In virtù di una disposizione presa dalla i. r. Luogotenenza lunedì di Pasqua 9 corr. sarà permesso eccezionalmente di mangiar carne e cibi preparati con carne.

La vendita della carne potrà svolgersi in quel giorno fino alle 12 meridiane.

I nostri prigionieri in Russia. L'Ufficio centrale comune d'informazioni, Informatorio per prigionieri di guerra, ha ricevuto per telegrafo per la via della Danimarca la comunicazione che il nuovo Governo in Russia si propone di trattare con la massima attenzione tutte le questioni riguardanti i prigionieri.

Rimosse ora le difficoltà finora incontrate, si allargherà l'operosità rivolta al soccorso per i prigionieri di guerra.

Alla Mezzaluna Rossa. Il consigliere aulico Dr. Edoardo principe di Liechtenstein ha rimesso alla Mezzaluna Rossa mille Lire turche quale risultato della colletta fatta per essa in Austria.

Viaggi a Pasqua sulle linee della Südbahn. La Direzione generale dell'i. r. priv. Società della Ferrovia meridionale comunica che l'inoltro di viaggiatori del ceto civile nelle imminenti feste pasquali non si effettuerà che nella misura dei posti disponibili e per tale trasporto non si può quindi dare alcuna garanzia.

La Amministrazione ferroviaria fa assegnamento sulla intelligenza della popolazione e confida che viaggi a Pasqua non si faranno se non per necessità ineluttabile.

Già da lungo tempo poi è assolutamente escluso che possano venire riservate vetture o scompartimenti di vetture per viaggi di società.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. — Dalla ditta F.co Glanzmann Cor. 40 a favore dell'erigenda Casa del soldato; dal signor Giuseppe Cesca Cor. 10 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra; dal signor Marcello Scabar Cor. 180 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra, e ciò per avere rinunciato a pari importo a lui spettante per metalli consegnati.

Commissione d'approvvigionamento. Nelle 19 rivendite della Commissione d'approvvigionamento, dal 1. a tutto 31 marzo 1917, sono stati venduti generi alimentari per l'importo complessivo di Cor. 1,263.427·09.

„Oesterr.-ung. Kriegskorrespondenz.“ Ancor più ricco si presenta il numero 26, del 3 aprile. Vi si leggono: „Dalla Serbia occupata“ — „Il servizio di sanità nel Corpo di Ferro“ durante l'offensiva del

maggio 1916 contro l'Italia." — „L'addestramento dell'artiglieria in Turchia." — „Una incursione di pattuglie dell'87 nella zona di Gorizia" — „Una ben riuscita impresa del reggimento fanteria 73 di Eger." — „Pattuglie nell'alta montagna."

„Oesterreichische Rundschau". Il fascicolo del 1. aprile di questa Rivista reca il seguente contenuto denso, interessante, attuale:

Per la storia delle idee pacifiste in Austria — Organizzazione e particolarismo in Austria — Per la coltura delle imprese — Sapere militare e coltura generale — Le campane della pace (novella) — Carlo Augusto di Weimar nelle sue lettere — L'eterno ritorno (appendice) — Una rassegna con gli argomenti: letteratura marziale polacca, monumenti architettonici belgi, teatri di Vienna, la questione dell'approvvigionamento del carbone nella capitale.

Largizioni. I signori barone e baronessa Vivante de Villabella hanno elargito l'importo di Corone mille a favore del Contributo di educazione per orfani di guerra di Trieste.

Alla Guardia medica sono pervenute dalla Amministrazione del „Lavoratore per elargizioni diverse Cor. 351.—, per onorare la memoria della sorella Maria dal signor Vincenzo Sandali Cor. 20.—.

L'Europa centrale a guerra finita. Quanti non si domandano quale aspetto avrà mai la carta dell'Europa centrale dopo la guerra? Non è certo facile rispondere al quesito e ogni soluzione potrà sempre essere contestata da destra o da sinistra. Nè potranno sottrarsi a questa sorte le previsioni concretate dal barone Alberto de Rechenberg e da altri che studiano i fini della guerra e della pace sulla base della realtà dell'oggi, ma questa contestabilità non toglie, anzi conferisce valore alla nuova Carta dell'Europa centrale compilata dalla Casa Freytag e Berndt appunto secondo le previsioni del barone Rechenberg.

Con la scala di 1:5 milioni e le dimensioni di 55 × 80 cm la nuova carta a sei colori presenta i vecchi e i futuri o presunti nuovi confini degli Stati europei e offre pure una carta accessoria dei nuovi confini dei possedimenti coloniali della Germania in Africa.

Questa „carta della pace" servirà di base a discussioni accademiche in famiglia e al circolo e farà da guida a chi segua gli avvenimenti e le loro possibili conseguenze dal lato territoriale.

La carta costa Cor. 1·60.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

„Bliá Hora", opuscolo stampato nell'anno 1907, edito dal periodico „Vzdelani Lidu" in Moravan (Pisek).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung„ Num. 76.

„Il Montenegro e le sue donne", di G. Marcotti, stampato nella Tipografia Fratelli Treves in Milano nel 1900; „Le condizioni degli italiani in Austria", di Luigi Barzini, stampato a Milano; „Popolani di buona volontà", di Francesco Gallo, stampato nella Tipografia Giacomo Agnelli in Milano nell'anno 1890; „Conferenze di storia milanese", stampato nella Tipografia Fratelli Rocca in Milano nell'anno 1897; „Giannetto", di L. A. Parravicini, volumi I, II e III, stampati nella Tipografia V. Marsner & C.o in Milano nell'anno 1879; „Il canzoniere nazionale 1814—1870", di Pietro Gori, stampato nella Tipografia Adriano Salani in Firenze nell'anno 1883; „Il risorgimento d'Italia narrato dai Principi di Casa Savoia e dal Parlamento", stampato nella Tipografia G. Barbera in Firenze nell'anno 1888; „Gabrio e Camilla", di Giulio Carcano, stampato nella Tipografia Paolo Carrara in Milano nell'anno 1874. (Trento, ora Mezzolombardo).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" Num. 77.

PARTE ECONOMICA

Obbligo di notificazione di metalli del gruppo del platino. Il Ministro del commercio, di concerto con il Ministro per la difesa del paese e d'accordo con il Ministro della guerra ha emanato una Ordinanza, contenuta nella Wiener Zeitung del 3 corr., concernente l'obbligo di notificazione di metalli del gruppo del platino.

All'obbligo di notificazione sono soggette tutte le scorte esistenti di metalli del gruppo del platino (platino, palladio, rodio, iridio e osmio) nelle forme e qualità d'impiego qui indicate:

Minerali; metalli contenenti platino, cascami, raschiature e altri residui della lavorazione di metalli preziosi con un contenuto dell'1 per mille del peso compleesivo;

metallo puro non lavorato, anche quale materiale vecchio e cascami d'ogni sorta dalla sua lavorazione con un contenuto del 98 p. c. e più anche in forma di spugna e di asbesto;

metallo preparato per la lavorazione e lavorato in forma di lastre, fili, tubi, bacinelle, crogiuoli, caldaie, fogli, elettrodi, tessuti, reti, utensili da laboratorio e da fabbricazione, messo in opera o no, inoltre in forma di pezzi per gioielli e oggetti di lusso e loro parti non ancora finite del contenuto del 98 p. c. e più del peso della parte metallica degli oggetti; leghe non lavorate anche in forma di materiale vecchio e cascami di ogni qualità; leghe e rivestimenti di altri metalli pronti per la lavorazione o finiti con un contenuto del 5 p. c. e più;

infine sali e soluzioni, segnatamente cloruro di platino, sali doppi di platino, tetrossido d'osmio e cloruro di palladio.

Le esistenze di questi materiali e oggetti vanno notificate senza riguardo se appartengano all'impianto di un esercizio, se vengano tenuti in deposito per la lavorazione o per la vendita o se servano ad altri scopi, o se attualmente vengono adoperati o no. La notificazione va fatta, su appositi formulari che si possono ritirare dalle Camere di commercio e d'industria, all'i. r. Commissione di requisizione in Vienna, I, Ministero della guerra, giusta lo stato del 3 aprile, alla più lunga fino al 20 aprile 1917. Assieme alla notificazione va offerta la vendita, per grammo del contenuto di metallo (platino ecc.) dei materiali ed oggetti notificati.

Ritiro e lavorazione di petrolio greggio. E' uscita una Ordinanza del 2 aprile 1917, B. L. I. N. 146, del Ministro del commercio di concerto con il Ministro per lavori pubblici, con la quale si stabiliscono norme di massima per il ritiro e la lavorazione di petrolio greggio.

In sostanza dal 1. aprile in poi le Raffinerie di oli minerali che producono merce gravabile di imposta ricevono dalla produzione che si presenta di mese in mese una determinata quantità di petrolio greggio (contingente d'olio greggio) assegnata dal Ministro del commercio.

Ordinamento del traffico di corteccia di quercia, di abete e di conce. La Wiener Zeitung del 3 corr. pubblica la Ordinanza del Ministro del commercio, di concerto con i Ministri interessati, del 2 aprile 1917, concernente l'ordinamento del traffico di conce, di cortecce di quercia e di abete.

Le cortecce di quercia e di abete e la concia non potranno venire vendute che alla Società per azioni Centrale del cuoio e della pelle in Vienna e a quelle persone che si occupano di questo commercio dall'anno 1915. A tale scopo tutti i possessori di queste materie dovranno offrire in vendita a quella Società le loro scorte secondo lo stato alla fine di ogni mese. Le scorte poi potranno venire vendute a ditte espressamente indicate dalla Società.

Contemporaneamente è stata emanata una Ordinanza dello stesso Ministero con la quale vengono fissati prezzi massimi per materie indigene da concia.

Nuova edizione della Tariffa per medicinali. La Wiener Zeitung del 3 corr. pubblica la Ordinanza del Ministero dell'interno del 12 marzo 1917, concernente la sesta edizione della Tariffa per medicinali della ottava edizione della Farmacopea austriaca.

La nuova Tariffa è contenuta, sotto il N. 141, nella LIX puntata del Bollettino delle Leggi dell'Impero dispensata il 3 aprile corrente.

Mancanza di frumento in America. Il Daily Telegraph annunzia da Nuova York che giusta calcoli ivi pubblicati da periti, gli Stati Uniti d'America stanno per trovarsi di fronte a una seria penuria di frumento, così che sarà probabile la necessità di introdurre, prima della fine dell'anno la dispensa del pane a razione. I calcoli più ottimisti sul raccolto del frumento nel 1917 danno un miliardo scarso di bushels. Nei circoli governativi si dice che gli Stati Uniti in caso di guerra fornirebbero agli alleati 400 milioni circa di bushels di frumento; 100 milioni si devono riservare per la seminagione, così che rimarrebbero disponibili soltento 500 milioni circa, quantità questa che con il consumo normale negli Stati Uniti corrisponde soltanto al frumento in forma di farina.

Secondo calcoli meno ottimisti dal raccolto sarebbero da attendere soltanto 800 milioni di bushels, quantunque sieno stati coltivati a frumento 850.000 acri di più degli anni precedenti. Gli economisti profetizzano già fin d'ora che si avranno prezzi di viveri i più alti mai ancora avuti nella storia degli Stati Uniti.

Borsa di Vienna. (B) **Vienna,** 5 aprile. La imminente sospensione delle feste non permise che si venisse a transazioni di una certa animazione nell'odierno libero scambio alla Borsa. Tuttavia in relazione alla Borsa di Berlino e sulla base della nuova notizia dell'aggiornamento del Senato senza che questo si fosse pronunziato sulle risoluzioni del Governo (notizia ormai superata da fatti opposti N. d. R.) la tendenza era pronunciatamente ferma. Affari piuttosto vivi non si fecero che in valori montanistici e di armamento della coulisse sotto l'influsso di coperture.

Sul mercato bancario tornò acconcia la buona impressione prodotta dal bilancio dello Stabilimento austriaco di Credito. Entro la sbarra si manifestò richiesta per valori tessili, del petrolio, della navigazione, dei carboni ungheresi e dei vagoni. Valori d'impiego si mantennero ben sostenuti.

La Borsa resta chiusa da domani fino a tutto lunedì.

Notizie di Borsa. Trieste, 5 aprile 1917 La tendenza nelle transazioni private a Vienna era sostenuta però con affari molto esigui. Continuò il buon andamento per alcuni valori bancari e delle munizioni, mentre per tutti gli altri si notarono poche variazioni. In chiusa alcuni realizzi di alleggerimento con riguardo alle prossime feste. Molto calmi pure i valori di impiego con fondo invariato. Divise e valute senza affari. Dei nostri valori di navigazione alcuni più fermi; per altri qualche realizzo. Valori industriali e di sicurtà sostenuti.

Tutte le Borse rimangono chiuse da domani fino al 10 corrente.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 61.40, Rendita spagnuola 104·05, Rendita turca —·—, Banca di Parigi 1028. Riotinto 1790, Credit Lyonnais 1182, Debeers 356, Randmines 96.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 53·50, Argento 36·50, Rendita giapponese 72·25, Sconto di piazza 4·75

Nuova York. Cambio Londra 471·—, Cambio Parigi 584·25. Argento 73.3/8

ATTI UFFICIALI

Ns IX 37/17. 3239.

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Geriche des k.u.k. Abschnittskommandos Nr. IV(E 581-16) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

1. Malić Dušan, geboren 1874 in Glamočani und zuständig nach Razboj, Bezirk Bosnisch-Gradiška, griechisch-orthodoxisch verheiratet, Kaufmann, Oberjäger:

2. Miholjčić Gjuro, geboren 1891 in Strežinbrjeg, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig Landmann, Zugsführer Titl. Oberjäger;

3. Bilbija Petar, geboren 1887 in Grahovo, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Kaufmann, Unterjäger, Titl. Zugsführer;

4. Bošković Velimir, geboren 1895 in Prijedor, Bezirk Prijedor und dorthin zuständing, griechisch-katholisch, ledig, Präparandist, Unterjäger;

5. Simić Ljubomir, geboren 1989 in Mokronoga, Bezirk Zupanjac und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Kaufmann, Patrouillführer Titl. Unterjäger;

6. Kubat Ilija, geboren 1897 in Marikovci, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmann, Jäger, Titl. Patrouillführer;

7. Bjelica Tomo, geboren 1897 in Ljutovo, Bezirk Stolac, und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmannn, Jäger, Titl. Patrouillführer;

8. Momić Sava, geboren 1885 in Mračaj, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landman, Jäger;

9. Radlović Gjuro, geboren 1897 in Radlovići, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmann, Jäger;

10. Radlovič Jovan, geboren 1897 in Radlovići, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmann, Jäger;

11. Bajić Pero, geboren 1884 in Resanovac, Bezirk Livno in Bosnien und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, Landmann, Jäger;

12. Gušić Jovo, geboren 1879 in Čaklović, Bezirk Tuzla und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, Landmann Jäger;

13. Plemić Stojan, geboren 1897 in Jsjek, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmann, Jäger;

14. Grahovac Risto, geboren 1880 in Berkovic, Bezirk Stolac und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmann, Jäger;

15. Ljuboje Pero, geboren 1897 in Bastasi, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch, ledig, Landmann, Jäger;

16. Kešić Simo, geboren 1883 in Kosići, Bezirk Livno und dorthin zuständig, griechisch-orthodoxisch ledig, Landmann, Jäger; alle des k. u. k. bosnisch-herzegowischen Infanterie Regimentes Nr. 4,

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht haben, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 u. 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens der Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das Bezirksämter in Bosnisch-Gradiška, Livno, Prijedor, Zupanjac, Stolac und Tuzla ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

k. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 23. März 1916.

EDITTI

T 18-17—2. 3—3245

Avviamento della procedura allo scopo della dichiarazione di morte

di Antonio Nicolò Fiamin fu Antonio nato in Abbasia il 22 ottobre 1863 al N. 14, il quale imbarcatosi nell'anno 1887 sul bark a.-u. „Sredstvo" sarebbe perito in seguito al naufragio di detto bark non dando da quel tempo mai più sue notizie.

Essendochè in seguito a ciò devesi supporre che verrà a subentrare presunzione legale della morte in senso al § 24, N. 3 C. C. G. viene avviata, dietro istanza di Giacomo Gesizza in Abbazia-Skerbici, la procedura allo scopo della dichiarazione di morte della suddetta persona assente.

Viene quindi ognuno diffidato a dare al Giudizio od al curatore sig. avv. Dr. Corrado Janežič in Volosca notizia della sunnominata persona. Antonio Nicolò Fiamin fu Antonio viene diffidato a comparire innanzi al sottoscritto Giudizio oppure a far conoscere in altra guisa allo stesso la sua esistenza.

Scorso il giorno 1. aprile 1918, il Giudizio, dietro nuova istanza, deciderà sulla domanda concernente la dichiarazione di morte.

Trieste, 26 febbraio 1917.

I. r. Tribunale provinciale.

Offerte
per il
Ricreatorio per soldati
a Trieste
si accolgono ogni
SABATO
dalle 4 alle 6 pom.
Piazza Francesco Giuseppe
(ex Permanente)

Le voci
di Sua Maestà il defunto Imperatore e dei nostri Duci.
OGNI PROPRIETARIO DI FONOGRAFI
ha il dovere di possedere, a perenne ricordo del periodo di guerra, i
DISCHI FONOGRAFICI DI GUERRA
dell'**i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti.**
Le commissioni vanno indirizzate all'Ufficio generale di vendite della Sezione Dischi fonografici di guerra dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti, Vienna, I., Graben 29a (Trattnerhof) e a tutti i commercianti in dischi fonografici in Vienna e in provincia.
I dischi fonografici di guerra che hanno un valore in rapporto alla storia della civiltà non possono venir prodotti pubblicamente. Dischi nei quali sia guasta la marca di chiusura non devono venir venduti.
Il ricavato di quest'opera va devoluto alle vedove ed orfani degli eroi caduti.

Tipografia Lloyd
COLLETTORIA
DELLA
I. R. LOTTERIA A CLASSI
TRIESTE
(Tergesteo, Scala I. mezzanino).
Via della Borsa N. 3.

Il più bel ricordo
della guerra mondiale è il
NAPPO UFFICIALE 1914-1917
recante i ritratti dell'estinto
Imperatore Francesco Giuseppe I
e dell'Imperatore Guglielmo.

I. r. priv. Compagnia
Assicurazioni Generali
TRIESTE
Anno di fondazione 1831.
Fondi di garanzia al 31 dicembre 1914
Cor. **480,984.656·23**
Danni pagati agli assicurati nel 1914
Cor. **48,992.434.88**
Danni pagati agli assicurati dalla fondazione (1831)
Cor. **1.212,012.598·55**
Somme assicurate:
in vigore al 31 dicembre 1914
nel Ramo Vita:
Cor. **1.295.816.563·—.**
L'enorme diffusione degli affari, eloquentemente illustrata da queste cifre, dimostra che la Compagnia, mercè la sua vastissima organizzazione, può nel più alto grado corrispondere ai desideri e bisogni del pubblico offrendo: **Garanzie assolute, Sistemi di assicurazioni pratici, perfezionati e moderni. Equità e prontezza nel pagamento dei danni. Prezzi modici.**

I. R. Priv.
Stabilimento Austriaco di Credito
per Commercio ed Industria
Filiale TRIESTE
(Piazza Maria Teresa, 2)
Si occupa
tanto qui che a Vienna,
VII., Zollergasse 2,
dell'acquisto di
Valori d'impiego di primo rango
e di tutte le altre
operazioni bancarie.
Indirizzo telegrafico per Vienna:
„Filcredit".
Orario di Cassa a Trieste
dalle ore 9 antim. alla 1 pom.
Servizio
Cassette di sicurezza (safes)
soltanto dalle 10 ant. a mezzodì

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Ermanno Mailender, redattore responsabile in capo.